
SCHEDA

IL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE - PEAC

La Legge 10/91, all'art. 5, stabilisce che tutti i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti debbano dotarsi di un Piano per l'utilizzo delle energie rinnovabili.

La Regione Marche, avuto riguardo della distribuzione demografica alquanto frammentata del territorio, ha esortato tutti i Comuni marchigiani ad elaborare un proprio Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC), indipendentemente dal superamento del limite dei 50.000 abitanti fissato dalla Legge citata, per dare risposta alla sempre più impellente necessità di operare nella logica del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti rinnovabili.

L'obiettivo strategico del PEAC consiste nell'integrare il "fattore energia" nella pianificazione del territorio, individuando strategie e regolamenti atti a gestire tale elemento con la finalità di migliorare lo stato ambientale del territorio di competenza, promuovere l'uso razionale delle risorse energetiche ed ambientali, favorire il risparmio energetico, lo sviluppo e la diffusione dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, promuovere il recupero urbano evitando la dispersione insediativa.

Il PEAC è un documento programmatico di vasta complessità per la cui stesura si rende necessario integrare valutazioni di carattere tecnico e scientifico con il contributo di diverse competenze professionali.

L'Amministrazione comunale, aderendo alla sollecitazione proveniente dalla Regione Marche, ha deciso di dotarsi di un proprio PEAC ed ha individuato nel proprio Servizio Ambiente l'Ufficio competente per la gestione del procedimento; contemporaneamente ha attivato una collaborazione con il Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale di Macerata, per potersi avvalere delle competenze e professionalità specifiche facenti capo a tale importante Centro di ricerca.

Al momento attuale è stata elaborata una prima bozza del PEAC, all'esame dei vari organismi coinvolti nel processo di stesura; l'approvazione del documento finale è prevista entro il mese di gennaio 2009.